

**Riepilogo della situazione dei sistemi depurativi a servizio delle reti  
fognanti dei 108 Comuni ricadenti nel territorio della  
Città Metropolitana di Messina  
- anno 2021 -**

**Parte A) COMUNI E RELATIVI SCARICHI**

Vedi Grafico n°1

**Gruppo 1**

**Comuni che non dispongono di alcun presidio depurativo a servizio della pubblica fognatura, cioè Comuni che danno origine solo a scarichi non trattati.**

Castell'Umberto, Cesarò, Floresta, Gaggi, Galati M., Mistretta, Monforte S.G., S. Fratello e Torregrotta.

**Totale: 9**

**Gruppo 2**

**Comuni che sono serviti solo in parte da sistemi depurativi, cioè Comuni che danno origine a scarichi sia depurati che non.**

Alcara L.F., Barcellona P.G., Caronia, Ficarra, Frazzanò, Gioiosa M., Longi, Mandanici, Messina, Montagnareale, Montalbano E., Naso, Patti, Raccuja, Rodì M., Rometta, S. Lucia del M., S. Piero P., Tripi e Tusa.

**Totale: 20**

**Gruppo 3**

**Comuni con pubbliche fognature interamente servite da presidi depurativi, cioè Comuni che non danno origine a scarichi bruti.**

Acquedolci, Alì, Alì Terme, Antillo, Basicò, Brolo, Capizzi, Capo D'O., Capri Leone, Casalvecchio S., Castel di L., Castelmola, Castoreale, Condrò, Falcone, Fiumedinisi, Fondachelli F., Forza D'Agrò, Francavilla di S., Furci S., Furnari, Gallodoro, Giardini N., Graniti, Gualtieri S., Itala, Leni, Letojanni, Librizzi, Limina, Lipari, Malvagna, Mazzarrà S.A., Merì, Milazzo, Militello R., Mirto, Moio A., Mongiuffi M., Motta C., Motta D'A., Nizza di S., Novara di S., Oliveri, Pace del M., Pagliara, Pettineo, Piraino, Reitano, Roccafiorita, Roccalumera, Roccavaldina, Roccella V., S.Agata M., S. Alessio S., S. Angelo di B., S. Domenica V., S. Filippo del M., S. Marco D'A., S. Pier Niceto, S. Salvatore di F., S. Stefano C., S. Teodoro, S. Teresa di R., Saponara, Savoca, Scaletta Z., Sinagra, Spadafora, Taormina, Terme V., Torrenova, Tortorici, Ucria, Valdina, Venetico e Villafranca T.

**Totale: 77**

**Gruppo 4**

**Comuni privi di rete fognante, cioè Comuni che non danno origine a scarichi pubblici.**

Malfa e S. Marina Salina

**Totale: 2**

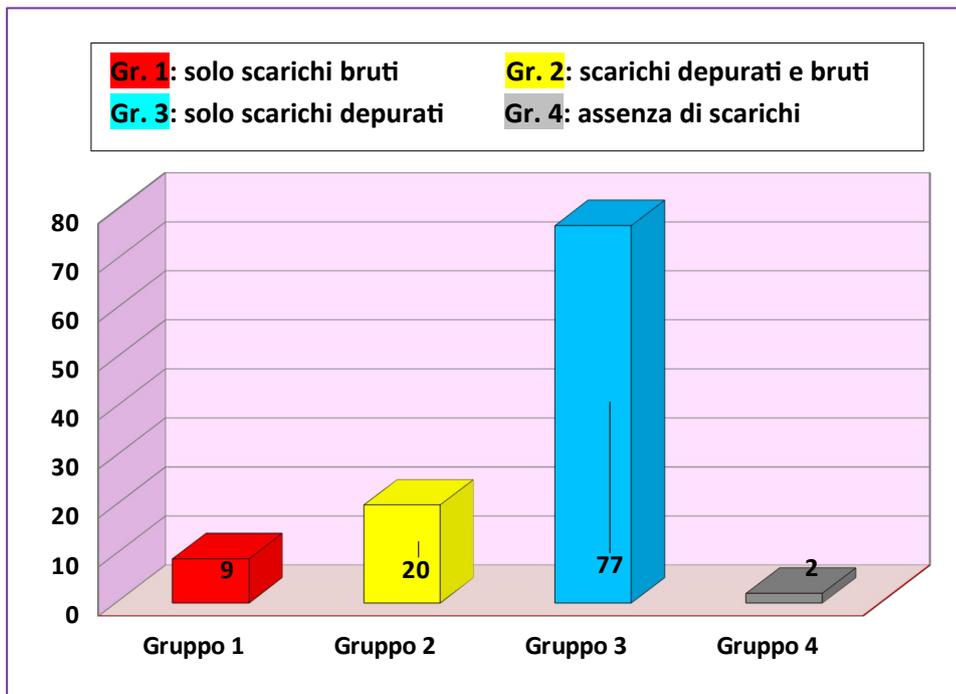


Grafico n°1

## Parte B) CLASSIFICAZIONE DEGLI SCARICHI FINALI SECONDO IL TRATTAMENTO

Numero complessivo degli Scarichi: 205

Vedi Grafico n°2

### Gruppo A

Scarichi di Comuni (o Associazioni di Comuni) in mare, senza trattamento depurativo, con o senza condotta sottomarina.

Totale: 9

Caronia (1), Gioiosa M. (1), Messina (5)\* e Monforte S. G. (1), *Torregrotta* (1).

\* Il numero non include i rilasci di acque reflue urbane nei torrenti del territorio comunale.

### Gruppo B

Scarichi di Comuni (o Associazioni di Comuni) in mare dopo trattamento depurativo, senza allontanamento tramite condotta sottomarina.

Totale: 5

Messina (3°livello, Loc. Acqualadroni), Motta D'Affermo (3°liv., Loc. Torremuzza), Oliveri\* (3°), *Pace del Mela*. (3°liv., IRSAP, ex ASI), Torrenova\* (3°).

\*Condotte con danni strutturali che non consentono lo scarico a distanza.

### Gruppo C

Scarichi di Comuni (o Associazioni di Comuni) in mare dopo trattamento depurativo, con allontanamento in condotta sottomarina.

**Totale: 26**

*Barcellona P.G.* (3°livello), *Capo D'Orlando* (3°liv.), *Capri Leone* (3°), *Caronia* (3°), *Falcone* (2°), *Furnari* (2°), *Gioiosa M.-Piraino* (3°), *Letojanni* (3°), *Lipari* (3°), *Messina* (3°, 3°, 1°), *Milazzo* (3°), *Nizza di S.* (3°), *Patti* (3°), *Piraino* (3°), *Roccalumera* (3°), *S. Agata M.* (2°), *S. Alessio S.* (3°), *S. Stefano di C.* (2°), *S. Teresa di R.* (3°), *Saponara* (2°), *Scaletta Z.* (1°), *Spadafora-Rometta* (3°), *Tusa* (3°) e *Villafranca T.* (2°).

**Gruppo D**

**Scarichi di Comuni (o Associazioni di Comuni) in corpo ricettore interno (incluse aree fluviali o torrentizie di foce) senza trattamento depurativo.**

**Totale: 69**

*Alcara L.F.* (2 scarichi), *Barcellona P.G.* (10 sc.), *Caronia*, *Castell'Umberto* (4), *Cesarò* (1), *Ficarra* (5), *Floresta* (1), *Frazzanò* (2), *Gaggi* (1), *Galati M.* (5), *Longi* (1), *Mandanici* (1), *Mistretta* (1), *Monforte S.G.* (4), *Montagnareale* (1), *Montalbano E.* (1), *Naso* (1), *Patti* (5), *Raccuia* (4), *Rodì M.* (1), *Rometta* (5), *S. Fratello* (3), *S. Lucia del M.* (2), *S. Piero P.* (1), *Tripi* (3) e *Tusa* (3).

**Gruppo E**

**Scarichi di Comuni (o Associazioni di Comuni) in corpo ricettore interno (incluse aree fluviali o torrentizie di foce) dopo trattamento depurativo.**

**Totale: 96**

*Alcara L.F.* (3°livello), *Alì* (3°livello), *Antillo* (2°liv.), *Basicò* (2°, 2°), *Capizzi* (3°), *Capri Leone* (2°), *Casalvecchio S.* (2°, 2°, 2°, 2°, 2°), *Castel di L.* (2°), *Castroreale* (3°, 3°), *Ficarra* (2°), *Fondachelli F.* (2°, 2°), *Forza D'A.* (3°), *Francavilla di S.* (3°), *Frazzanò* (2°), *Gallodoro* (3°), *Giardini N.* (3°), *Graniti* (3°, 2°), *Leni* (3°), *Librizzi* (3°, 3°), *Limina* (2°), *Longi* (2°), *Malvagna* (2°), *Mandanici* (3°), *Mazzarrà S.A.* (3°), *Merì* (2°), *Messina* (3°, 3°, 3°), *Militello R.* (3°), *Mirto* (3°), *Mojo A.* (3°), *Mongiuffi M.* (2°), *Montagnareale* (3°, 2°), *Montalbano E.* (3°, 2°, 2°, 2°), *Motta C.* (2°, 2°, 2°), *Motta D'A.* (3°), *Naso* (3°, 3°, 2°, 2°, 2°, 2°, 2°, 2°, 2°, 2°), *Novara di S.* (3°, 3°, 2°), *Pagliara* (2°), *Pettineo* (3°), *Raccuja* (3°, 2°), *Reitano* (2°, 2°), *Roccafiorita* (3°), *Roccalvaldina* (3°, 2°), *Roccella V.* (1°), *Rodì M.* (3°, 3°; 2° per Terme Vigliatore), *Rometta* (3°), *S. Domenica V.* (2°), *S. Filippo del M.* (3°), *S. Lucia del M.* (3°, 2°), *S. Marco D'A.* (3°), *S. Piero P.* (3°), *S. Salvatore di F.* (3°, 3°, 2°), *S. Teodoro* (1°), *Sinagra* (3°), *Tortorici* (3°, 2°, 2°) *Tripi* (2°, 2°, 2°) e *Ucria* (3°).

**Note:**

- Livello depurativo indicato tra parentesi, ai sensi della Legge Regionale n°27/1986:
  - 1° = grigliatura e/o disoleazione e/o dissabbiatura;
  - 2° = sedimentazione primaria o vasca Imhoff o similare;
  - 3° = trattamento ossidativo a fanghi attivi o percolatore o biodischi, etc.
- *in corsivo* sono riportate le infrastrutture a servizio di associazioni di Comuni (consorziate o in convenzione).

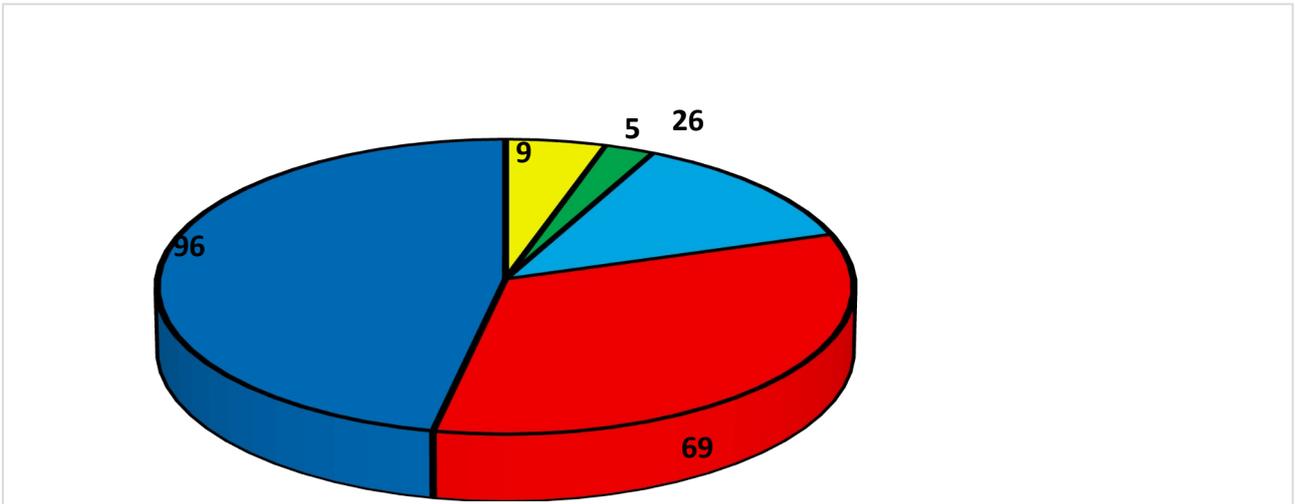


Grafico n°2

Parte C) **TIPIZZAZIONE COMPLESSIVA DEGLI SCARICHI**

Vedi Grafico n°3

Tipologia di depurazione	Numero di Scarichi	% sul totale
3° livello	67	32,68
2° livello	56	27,31
1° livello	4	1,95
Nessun trattamento	78	38,04
<b>Totale degli Scarichi</b>	<b>205</b>	

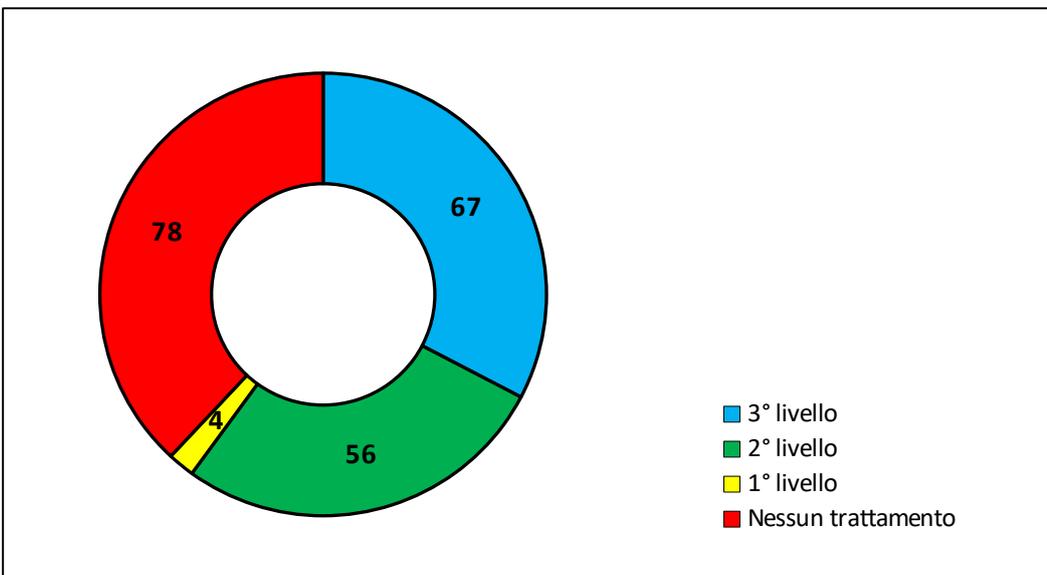


Grafico n°3

## COMMENTO

In termini puramente numerici, emerge una insufficiente distribuzione del servizio depurativo, tanto è vero che circa il 38% degli scarichi fognari risulta non soggetto a trattamenti depurativi.

Tuttavia, in termini squisitamente quantitativi, è doveroso sottolineare che la percentuale di cittadini non raggiunti da servizio di depurazione si attesta intorno al 13%, con la conseguenza che il rischio di impatti ambientali e sanitari è minore rispetto a quanto in prima battuta immaginabile.

Tale apparente contraddizione si deve al fatto che gli scarichi non sottoposti a depurazione riguardano i numerosi frazionamenti urbani, distribuiti in prevalenza sulle aree collinari e montane del territorio metropolitano (Alcara L.F., Barcellona P.G, Castell'Umberto, Ficarra, Galati M., Monforte S.G., Naso, Patti, Raccuia, Rometta, S. Fratello, Tripi, etc.) e che non sempre sono collettibili a infrastrutture depurative esistenti e operanti. Per di più, la perdurante regressione demografica rende detti scarichi, seppur numerosi, sempre meno impattanti dal punto di vista dei volumi immessi nell'ambiente. Per contro, le zone di territorio ove la densità di popolazione è più alta (Messina, Milazzo, Capo D'Orlando, etc.) e le varie Intercomunalità funzionali (vedi Barcellona P.G, S. Agata M., Piraino, Giardini N., Letojanni, S. Filippo del M., Roccalumera, etc.) dispongono di sistemi depurativi ad alta capacità di carico residenziale ed assorbono la maggior parte dei volumi delle acque luride.

In altri termini, molteplici scarichi non depurati sono alimentati da un substrato antropico relativamente modesto, mentre altri e meno numerosi scarichi sono asserviti a comunità umane di più rilevante consistenza.

## **Evoluzione del sistema infrastrutturale fognario e depurativo negli ultimi 12 mesi**

Rispetto al precedente documento:

- persistono le difficoltà operative di alcuni importanti presidi di depurazione (Pace del Mela e S. Stefano di Camastra, ad esempio);
- da dicembre 2021, il depuratore di Capo D'Orlando tratta solo una parte dei reflui urbani a causa della distruzione di un importante condotta adducente, distrutta dai marosi. Ovviamente, proprio in ragione della data dell'avvenimento, non se ne è tenuto conto in questo documento;
- l'i.d. di Gioiosa Marea "Centro" passa al 3° livello di trattamento, per effetto della conversione di una vasca tipo Imhoff a sezione di aerazione;
- a ritocco di una inesatta precedente acquisizione, va precisato che i reflui provenienti dal pretrattamento "Zappardino" di Piraino si innestano sulla condotta di scarico in mare a servizio del presidio depurativo di Gioiosa "Centro" e non in ingresso al depuratore.

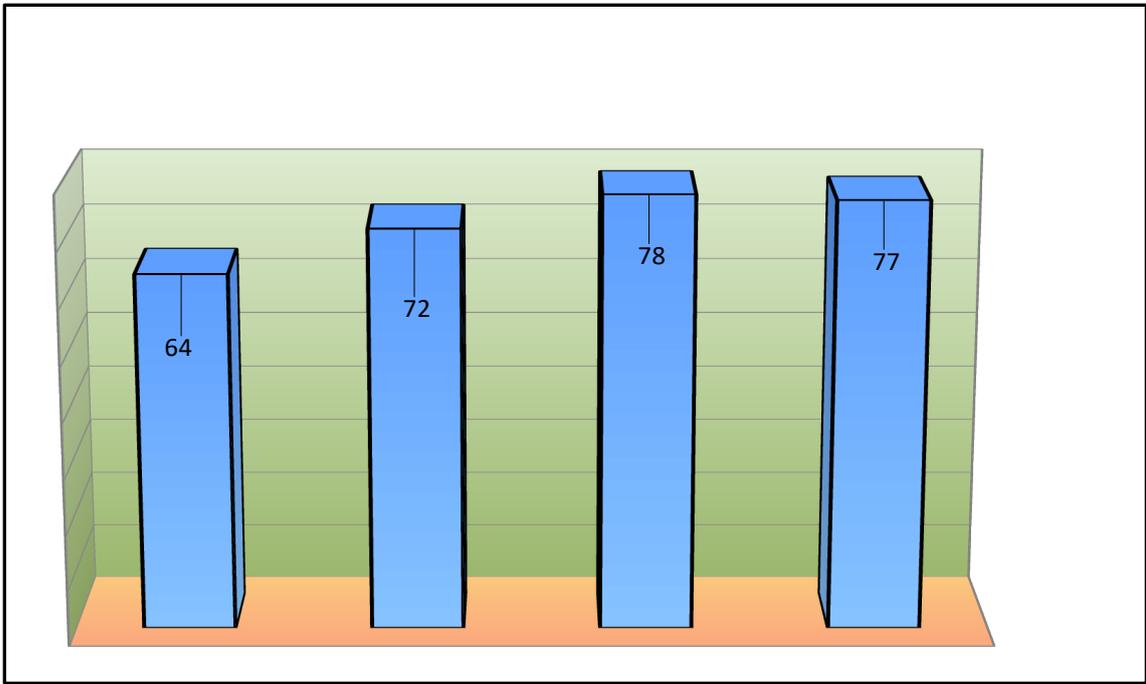


Grafico n°4